



Comune di Nave
Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N° 78 del 20/12/2017

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **venti** del mese di **Dicembre** alle ore **19:00**, nella Sala Consiliare del Comune, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
BERTOLI TIZIANO	SI		SENESTRARI LUCA	SI	
VISCHIONI VIRNA	SI		RUGGERI LUCA	SI	
RAMAZZINI CARLO	SI		TAGLIOLA ANNA	SI	
PARADISI ROBERTA	SI		BASSOLINI MARCO	SI	
STEFANA GIADA		SI	FERRI PAOLA		SI
TRECCANI SONIA	SI		FRATI CESARE	SI	
VENTURINI MARCO	SI		VENTURINI PAOLA	SI	
ANGELI NUNZIO	SI		PEDERZANI FABIO		SI
FRANZONI MATTEO	SI				

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Assiste Il Segretario Comunale Dott.ssa Enrica Pedersini.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il il Sindaco **Tiziano Bertoli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 23/05/2014 con la quale si è proceduto all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni del tributo per I servizi indivisibili per l'anno 2014, già confermate per gli anni 2015, 2016 e 2017 nelle seguenti misure:

Aliquote:

- 3,3 per mille: aliquota da applicare a tutti gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze ed esclusi dal versamento dell'Imposta Municipale propria (IMU), quindi con esclusione degli immobili in categoria A/1, A/8 e A/9;
- 1 per mille: aliquota da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dal decreto legge n. 201/2011;
- azzeramento dell'aliquota sugli immobili diversi da quelli indicati nei precedenti punti;

Detrazioni (da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze fino a concorrenza del suo ammontare):

- € 75,00 se la rendita catastale non rivalutata dell'immobile adibito ad abitazione principale e classificato in cat. A, è inferiore ad euro 300,00;
- € 45,00 se la rendita catastale non rivalutata dell'immobile adibito ad abitazione principale e classificato in cat. A, è compresa tra euro 300,00 ed euro 450,00;
- € 0,00 se la rendita catastale non rivalutata dell'immobile adibito ad abitazione principale e classificato in cat. A, è superiore ad euro 450,00.

Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

La detrazione di cui sopra è maggiorata di € 45,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La detrazione è rapportata ai mesi in cui si verifica la situazione ed è suddivisa in parti uguali tra i genitori conviventi se entrambi proprietari dell'immobile;

VISTO l'art. 1 c. 14 della L. 208/2015 che prevede che il presupposto impositivo della Tasi, a decorrere dall'anno 2016, sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ed aree fabbricabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1 c. 42 della L. 232/2016 (Legge Finanziaria) che prevede per l'anno 2017, al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, la sospensione dell'efficacia di leggi regionali e deliberazioni di enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti di tributi o addizionali rispetto ai livelli degli stessi applicati nel 2016;

DATO ATTO che nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2018, attualmente in discussione in parlamento, è prevista la proroga per l'anno 2018 della sospensione di cui al punto precedente;

RICORDATO che al Consiglio Comunale è demandata la potestà di stabilire le aliquote dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il D.M. 29/11/2017, pubblicato in G.U. Il 06/12/2017 n. 285, che differisce il termine fissato dall'art.151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 28/02/2018;

RITENUTO opportuno confermare anche per l'anno 2018 le aliquote sopra richiamate limitatamente all'unica fattispecie imponibile (fabbricati rurali ad uso strumentale);

RICHIAMATO l'art. 6 del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) in cui è stabilito che la deliberazione delle aliquote Tasi deve individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta;

DATO atto che per servizi indivisibili si intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

DATO altresì atto che rientrano tra i servizi indivisibili tutti quei servizi la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività, senza la possibilità di effettuare una suddivisione del beneficio in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

CONSIDERATO che tra i servizi indivisibili possono essere annoverati: i servizi di pubblica sicurezza e vigilanza, i servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, di protezione civile, I servizi demografici ed il servizio bibliotecario;

DATO atto che i costi per l'anno 2018 relativi ai sopraccitati servizi indivisibili alla cui copertura concorrerà, in parte, il gettito derivante dalla Tasi sono analiticamente quantificati nella tabella "Allegato A" che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Daniela Parecchini;

DATO ATTO che il resoconto integrale della seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione, che assume valore di verbale, verrà pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 TUEL;

Con la seguente votazione resa in forma palese dai consiglieri presenti e votanti:

Presenti: 14

Astenuti: nessuno

Votanti: 14

Favorevoli: 14

Contrari: nessuno

DELIBERA

1. di individuare per l'anno 2018 i costi afferenti i servizi indivisibili, alla cui copertura risulta destinato il gettito della Tasi, come risultanti dalla tabella allegata (**allegato A**) che forma parte integrante del presente provvedimento;

2. di confermare per l'anno 2018 le aliquote Tasi già approvate per l'anno 2014 con delibera di C.C. n. 22 del 23/05/2014, e confermate per gli anni 2015, 2016 e 2017, per le fattispecie rimaste

imponibili stante l'esenzione delle abitazioni principali, ad eccezione di quelle in categoria catastale A/1, A/8 e A/9, disposta dall'art. 1 c. 14 della L. 208/2015:

- 1 per mille: aliquota da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dal decreto legge n. 201/2011
- azzeramento per le altre fattispecie imponibili;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico ministeriale nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, in quanto propedeutico alla predisposizione del bilancio di previsione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge da n.14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Tiziano Bertoli
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Enrica Pedersini
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

COMUNE DI NAVE

Indicazione analitica dei costi dei servizi indivisibili – Tasi 2018

Servizi Missioni e programmi	Macroaggregato Personale	Macroaggregato Imposte e tasse	Macroaggregato Acq. Beni e servizi	Macroaggregato Trasferimenti	Macroaggregato Int. Passivi	Macroaggregato Altre spese correnti	TOTALE
Anagrafe e stato civile	€ 98.618,64	€ 6.009,80	€ 10.840,00	€ 2.128,00		€ 2.051,00	€ 119.647,44
Polizia locale	€ 181.158,00	€ 572,00	€ 92,00	€ 198.256,00		€ 5.881,00	€ 385.959,00
Biblioteca	€ 55.147,00	€ 3.762,00	€ 64.465,00	€ 55.620,00		€ 1.258,00	€ 180.252,00
Viabilità e illuminazione	€ 120.584,00	€ 8.992,00	€ 90.000,00	€ 240.817,00	€ 17.185,00	€ 3.556,00	€ 481.134,00
Prot. Civile		€ 610,00	€ 14.686,00	€ 11.300,00		€ 2.400,00	€ 28.996,00
Tutela valorizz. e recupero ambientale			€ 97.000,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 97.000,00
TOTALE	€ 455.507,64	€ 19.945,80	€ 277.083,00	€ 508.121,00	€ 17.185,00	€ 15.146,00	€ 1.292.988,44